

Almondo Gessi

PROVA N.3



| | |
|---|---|
| 1 | Sono elementi costitutivi del comune: A – territorio, popolazione e patrimonio B – popolazione, patrimonio e sovranità C – sovranità, territorio e patrimonio D – territorio, sovranità e popolazione |
| 2 | La legge n. 56/2014 ha introdotto una nuova disciplina delle Provincie, secondo la quale non rientrano nelle funzioni delle Province: A – tutela e valorizzazione dell'ambiente B – programmazione provinciale della rete scolastica C – promozione delle pari opportunità D – nessuna delle risposte precedenti è corretta |
| 3 | Il controllo sugli atti degli enti locali: A – è operato dalla Corte dei Conti, nei limiti del controllo esterno di gestione B – è operato dalle Regioni C – è operato dallo Stato D – è operato dal Consiglio di Stato |
| 4 | Quale delle seguenti situazioni non costituisce causa di scioglimenti dei Consigli comunali e provinciali? A – il compimento di atti contrari alla Costituzione, di gravi e persistenti violazioni di legge o per gravi motivi di ordine pubblico B – il grave ed irreparabile dissesto economico C – la mancata approvazione nei termini del bilancio D – accertata sussistenza di elementi su collegamenti diretti o indiretti degli amministratori con la criminalità organizzata |
| 5 | A seguito delle modifiche della legge cost. n. 3/2001, viene stabilito che le funzioni amministrative siano attribuite : A – ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regione e Stato B – allo Stato salvo che, per assicurarne l'esercizio decentrato, siano conferite alle Regioni, Città metropolitane, Province e Comunità C – alle Regioni, salvo diversa disposizione di legge D – allo Stato ed alle Regioni in via esclusiva o concorrente |
| 6 | Quali tra le seguenti funzioni svolte dal Sindaco non sono proprie dello Stato?: A – anagrafe B – stato civile C – sicurezza ed ordine pubblico D – nessuna delle precedenti risposte è corretta |
| 7 | Le determinazioni possono avere implicazioni contabili?: A – no, mai B – si C – le determinazioni comportano sempre implicazioni contabili D – si ma soltanto qualora riguardino l'organizzazione o gestione del personale |
| 8 | Il messo comunale ha il compito di: |

| | |
|-----------|--|
| | <p>A – mediare la discussione all'interno dell'assemblea deliberante</p> <p>B – verbalizzare le sedute delle assemblee deliberanti</p> <p>C – notificare ai destinatari esclusivamente gli atti emanati dal Comune</p> <p>D – notificare ai destinatari gli atti del Comune e delle altre amministrazioni che ne facciano richiesta</p> |
| 9 | <p>Se la dichiarazione di nascita è fatta dopo più di 10 giorni dalla nascita:</p> <p>A – l'Ufficiale di Stato Civile non può riceverla in ogni caso</p> <p>B – l'Ufficiale di Stato Civile può riceverla solo se il dichiarante indica le ragioni del ritardo</p> <p>C – l'Ufficiale di Stato Civile la riceve in ogni caso</p> <p>D – l'Ufficiale di Stato Civile può riceverla soltanto in forza di decreto dato con il procedimento della rettificazione</p> |
| 10 | <p>I Sindaci, al fine di segnalare alle Forze di Polizia situazioni che arrechino danno alla sicurezza urbana, possono avvalersi della collaborazione di:</p> <p>A – Associazioni non armate formate necessariamente ed esclusivamente da appartenenti, in congedo, delle Forze dell'Ordine, delle Forze armate o di altri Corpi dello Stato</p> <p>B – Associazioni tra cittadini non armati iscritte in un apposito elenco tenuto dal Prefetto</p> <p>C – Associazioni tra cittadini di comprovata onorabilità ed integrità morale iscritti in un apposito elenco tenuto dal Sindaco</p> <p>D – Associazioni armate formate necessariamente da appartenenti, in congedo, delle Forze dell'ordine o delle Forze armate</p> |
| 11 | <p>Le controversie relative ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni a quale giudice sono devolute?:</p> <p>A – al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro, fatta eccezione per le materie da 1 a 7 dell'art. 2, comma 1, lettera c). L. 421/1992</p> <p>B – a partire dal periodo successivo al 30/06/1998 al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro, fatta eccezione per le controversie relative ai rapporti di lavoro esclusi dalla privatizzazione, che restano affidate al giudice amministrativo</p> <p>C – al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro a partire dal 01/01/1998</p> <p>D – al giudice amministrativo in sede di giurisdizione esclusiva</p> |
| 12 | <p>Quale fra questi vizi non si concreta nell'eccesso di potere?:</p> <p>A – sviamento di potere</p> <p>B – travisamento ed erronea valutazione dei fatti</p> <p>C - mancanza di motivazione</p> <p>D – illogicità o contraddittorietà dell'atto</p> |
| 13 | <p>In quale ipotesi il diritto di accesso può essere esercitato in via informale?:</p> <p>A – non è legislativamente prevista tale possibilità</p> <p>B – quando i controinteressati all'accesso non si oppongono ad esso</p> <p>C – quando gli atti ai quali si chiede di accedere sono facilmente reperibili dalla P.A.</p> <p>D – quando non risulti l'esistenza di controinteressati all'accesso</p> <p>D – tutti i soggetti privati, esclusi i portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso</p> |
| 14 | <p>Cosa può essere oggetto di donazione?:</p> |

| | |
|----|---|
| | <p>A – solo i beni mobili del donante</p> <p>B – solo i beni immobili del donante</p> <p>C – qualunque bene del donante</p> <p>D – qualunque bene, anche al di fuori del patrimonio del donante</p> |
| 15 | <p>Cosa comporta, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice dei contratti, la cd. Clausola stand still?:</p> |
| | <p>A – l'impossibilità di approvare il contratto stipulato</p> <p>B – il blocco temporaneo della stipulazione del contratto</p> <p>C – il blocco definitivo della stipulazione del contratto</p> <p>D – la sospensione della procedura di gara per la verifica delle offerte anomale</p> |
| 16 | <p>In quale caso un contratto pubblico può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere (art. 32, comma 14, D.Lgs. 50/2016)?:</p> |
| | <p>A – in nessun caso, in quanto è sempre necessario che la stipulazione avvenga mediante atto pubblico notarile</p> <p>B – solo nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario è impossibilitato a presenziare alla stipulazione</p> <p>C – qualora sia stata utilizzata la procedura ristretta o un sistema dinamico di acquisizione</p> <p>D – in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro</p> |
| 17 | <p>Cosa si intende per Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - M.E.P.A. (art. 3, comma 1, lett. bbb, D.Lgs. 50/2016)?</p> |
| | <p>A – è una procedura finalizzata alla fornitura di beni e servizi largamente utilizzati da tutte le amministrazioni per un tempo limitato</p> <p>B – è un mercato selettivo on line in cui l'incontro tra domanda ed offerta è mediato da una centrale di committenza</p> <p>C – è un mercato selettivo on line in cui le amministrazioni aderenti e i fornitori di beni e servizi si impegnano a contrarre per un periodo minimo di 5 anni</p> <p>D – è un mercato selettivo on line in cui i fornitori offrono direttamente in rete i propri beni e servizi e le amministrazioni possono emettere direttamente ordini di acquisto</p> |
| 18 | <p>L'art. 35 del D.Lgs. 165/2001 disciplina l'accesso al lavoro nelle PP.AA., mediante</p> |
| | <p>A – chiamata diretta</p> <p>B – procedure selettive</p> <p>C – convocazione del Presidente della Regione</p> <p>D – accesso onorario</p> |
| 19 | <p>L'espressione governo del territorio:</p> |
| | <p>A – comprende il concetto di edilizia, ma non di urbanistica</p> <p>B – la materia urbanistica contempla una divisione del territorio esclusivamente al livello regionale</p> <p>C – comprende il concetto di urbanistica ed edilizia, nonostante non vi sia una espressa definizione</p> <p>D – la zonizzazione è uno strumento di individuazione delle aree da sottoporre ad espropriazione</p> |
| 20 | <p>Il reato di peculato può essere commesso da un privato cittadino?:</p> |
| | <p>A – no, il reato di peculato può essere commesso solo dal pubblico ufficiale o</p> |

| | |
|----|---|
| | <p>dall'incaricato di pubblico servizio</p> <p>B – no, il reato di peculato può essere commesso solo dal pubblico ufficiale o dall'esercente un servizio di pubblica necessità</p> <p>C – no, il reato di peculato può essere commesso solo dall'incaricato di pubblico servizio o dall'esercente un servizio di pubblica necessità</p> <p>D – si, il reato di peculato può essere commesso sia dal privato che dall'esercente un servizio di pubblica necessità</p> |
| 21 | <p>Ai sensi della Legge 7 giugno 2000, n. 150 (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni), le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni si esplicano :</p> |
| | <p>A. oltre che per mezzo di programmi previsti per la comunicazione istituzionale non pubblicitaria, anche attraverso la pubblicità, le distribuzioni o vendite promozionali, le affissioni, l'organizzazione di manifestazioni e la partecipazione a rassegne specialistiche, fiere e congressi;</p> <p>B. Esclusivamente per mezzo di programmi previsti per la comunicazione istituzionale non pubblicitaria;</p> <p>C. Solo attraverso la pubblicità, le distribuzioni o vendite promozionali, le affissioni, l'organizzazione di manifestazioni e la partecipazione a rassegne specialistiche, fiere e congressi senza maggior oneri a carico dell'Ente;</p> <p>D. In base ad uno o piu' regolamenti approvati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;</p> |
| 22 | <p>La legge 162/98 riguarda</p> |
| | <p>A. Misure di sostegno per la prevenzione delle dipendenze;</p> <p>B. Misure di sostegno di persone con disabilità sensoriale;</p> <p>C. Misure di sostegno di persone con disabilità grave;</p> <p>D. Estensione dell'istituto del reddito minimo di inserimento.</p> |
| 23 | <p>Come si calcola l'indice di circolazione</p> |
| | <p>A. Rapporto prestiti e numero di abitanti;</p> <p>B. Rapporto prestiti e dotazione documentaria;</p> <p>C. Rapporto prestiti e numero di iscritti;</p> <p>D. Rapporto prestiti e volumi acquistati nell'anno di riferimento;</p> |
| 24 | <p>Ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3 e ss.mm.ii, l'accesso agevolato alle prestazioni sociosanitarie e sociali e il relativo livello di compartecipazione al costo delle medesime :</p> |
| | <p>A. è stabilito dai comuni nel rispetto della disciplina statale sull'indicatore della situazione economica equivalente e dei criteri ulteriori, che tengano conto del bisogno assistenziale, stabiliti con deliberazione della Giunta regionale;</p> <p>B. è stabilito dalla Giunta Regionale nel rispetto della disciplina statale inerente i livelli essenziali di assistenza e in base all'indicatore della situazione economica equivalente ;</p> <p>C. è stabilito dagli ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) Legge n. 328/2000 nel rispetto della disciplina statale inerente i livelli essenziali di assistenza;</p> |

| | |
|-----------|---|
| | D. è stabilito dai comuni nel rispetto della disciplina statale inerente i livelli essenziali di assistenza e dei criteri ulteriori, che tengano conto del bisogno assistenziale, stabiliti con deliberazione della Giunta regionale; |
| 25 | ai sensi dell'art. 37 della L.R. 7 ottobre 2016 n. 25 I piani integrati della cultura : |
| | <p>A. sono finalizzati ad attuare interventi integrati di promozione del patrimonio culturale e di attività ed eventi culturali di esclusiva rilevanza regionale, per favorire processi di valorizzazione che coinvolgano anche ambiente, artigianato, formazione, istruzione, ricerca, turismo e welfare</p> <p>B. devono essere presentati da un soggetto capofila individuato dai partner territoriali pubblici e privati che concorrono alla realizzazione del piano;</p> <p>C. devono essere presentati da un soggetto capofila individuato dai partner territoriali pubblici che concorrono alla realizzazione del piano;</p> <p>D. sono promossi dalla Regione, di concerto con partner pubblici e privati mediante la stipula di un'apposita convenzione Il contenuto è definito sulla base delle modalità previste dal programma triennale della cultura di cui all'articolo 9, comma 2.</p> |
| 26 | Cosa misura l'indice di impatto nelle statistiche di una biblioteca ? |
| | <p>A. La percentuale di iscritti sul totale degli abitanti del comune;</p> <p>B. La percentuale di prestiti sul totale degli iscritti;</p> <p>C. La percentuale di prestiti sul totale del patrimonio;</p> <p>D. La percentuale di iscritti sul totale del patrimonio;</p> |
| 27 | Ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L.R. 7 ottobre 2016, n. 25 e ss.mm.ii , i sistemi bibliotecari : |
| | <p>A. promuovono il coordinamento e l'integrazione dei servizi bibliotecari con gli altri servizi e istituti culturali operanti nel territorio;</p> <p>B. favoriscono l'accesso ai documenti, all'informazione, ai cataloghi e alle reti informative e documentarie nazionali e internazionali anche tramite l'utilizzo di tecnologie innovative;</p> <p>C. predispongono e gestiscono i servizi comuni, coordinano i programmi delle biblioteche associate e la realizzazione delle attività culturali per la promozione della pubblica lettura e dei servizi culturali;</p> <p>D. coordinano l'organizzazione delle biblioteche di ogni tipologia, aperte al pubblico, esercitando le funzioni di indirizzo e programmazione e di valorizzazione del patrimonio librario e documentario, al fine di favorire la promozione della lettura, l'aggiornamento culturale, la formazione permanente, l'avanzamento degli studi e delle ricerche, la conservazione e fruizione del patrimonio culturale.</p> |
| 28 | Ai sensi dell'art. 1 del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, il reddito di cittadinanza (RdC): |
| | A. è una misura di contrasto della povertà e dell'esclusione sociale attraverso il sostegno delle condizioni economiche e sociali delle persone esposte al rischio della marginalità sociale ed impossibilitate a provvedere per cause psichiche, fisiche e sociali al mantenimento proprio e dei figli; |

- B. è una misura di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, nonché diretta a favorire il diritto all'informazione, all'istruzione, alla formazione e alla cultura attraverso politiche volte al sostegno economico e all'inserimento sociale dei soggetti a rischio di emarginazione nella società e nel mondo del lavoro;
- C. è una misura a carattere universale, condizionata alla prova dei mezzi e all'adesione a un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa finalizzato all'affrancamento dalla condizione di povertà;
- D. è una misura di politica attiva del lavoro finalizzata al sostegno del reddito dei lavoratori con rapporto di lavoro subordinato che abbiano perduto involontariamente la propria occupazione, condizionata alla regolare partecipazione alle iniziative di attivazione lavorativa nonché ai percorsi di riqualificazione professionale proposti dai Servizi competenti ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera g), del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, e ss.mm.ii.

29 Ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. 42/2004) cosa si intende per "Valorizzazione del patrimonio culturale"?:

- A. L'esercizio delle funzioni e la disciplina delle attività dirette alla possibilità di godimento di beni, attività e servizi culturali;
- B. L'esercizio delle funzioni e la disciplina delle attività dirette ad individuare i beni costituenti il patrimonio culturale;
- C. L'esercizio delle funzioni e la disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso;
- D. L'esercizio delle funzioni e la disciplina delle attività dirette alla gestione del patrimonio culturale e alla possibilità di godimento pubblico di beni, attività e servizi culturali.

30 Il C.D.D... :

- A. è un'unità d'offerta diurna con funzionamento annuale, di natura pubblica o privata, rivolto a disabili la cui fragilità non sia compresa tra quelle riconducibili al sistema socio-sanitario. È finalizzata all'autonomia personale, alla socializzazione, al mantenimento del livello culturale nonché propedeutici all'inserimento nel mercato del lavoro;
- B. È unità d'offerta diurna, di natura pubblica e privata, avente struttura semiresidenziale che accoglie soggetti con una grave compromissione dell'autonomia e delle funzioni elementari. È finalizzata al potenziamento dei livelli di autonomia dei soggetti disabili, facendo leva sulle risorse di cui sono dotati in un'ottica di miglioramento della qualità di vita del singolo e favorendo quindi il benessere psico-fisico e l'autonomia.
- C. è un'unità d'offerta di accoglienza, pubblica o privata, avente struttura residenziale, che accoglie persone con disabilità, con diversi gradi di fragilità, non riconducibili a quelle del sistema socio-sanitario. È finalizzata a garantire una soluzione residenziale a carattere permanente a favore di persone disabili adulte attraverso prestazioni sostitutive del nucleo familiare, qualora lo stesso sia inesistente, impossibilitato o del tutto incapace ad assolvere

i propri compiti, oppure qualora la persona disabile stessa rivendichi il proprio diritto a rendersi autonoma dalla famiglia;

D. è un'unità d'offerta di accoglienza, pubblica o privata, avente struttura residenziale, che accoglie persone disabili che non abbiano ancora compiuto i 65 anni e che presentino una condizione di grave disabilità fisica, intellettiva, sensoriale tale da non consentire alla persona con disabilità di vivere assistito al proprio domicilio;